



IRIS
CERAMICA
GROUP

60

SIXTY YEARS
OF SURFACES AND
ENVIRONMENT



FIANDRE®
ARCHITECTURAL SURFACES

PRESS REVIEW

July 2022

INDEX

Offline pag. 3

Online pag. 13

Offline

ITALY

Domus

July 2022

La pelle degli edifici è il luogo in cui si sta giocando la partita per la sopravvivenza. Con un clima sempre più incerto e ancora più instabili risorse energetiche, idriche ed economiche, nell'involucro possiamo riporre le nostre speranze di un comfort abitativo garantito, che sia anche virtuoso. Immaginiamo di non dover più raffrescare (o riscaldare) gli ambienti, perché ci pensano le nostre facciate e i nostri tetti. Immaginiamo costruzioni sempre più durature ma anche facilmente disassemblabili, trasformabili, completamente riciclabili o riassorbibili nell'ambiente. Immaginiamo edifici amichevoli, fatti per starci bene. Le aziende del settore lo fanno già, sviluppando tecnologie che puntano più all'efficacia e al rigore tecnico-formale che non alla data di scadenza di un consumo usa e getta. Ci stanno offrendo anche una varietà estetica a cui i progettisti dovrebbero guardare con attenzione. Perché, come ci ricordano Corvino + Multari, architettura è l'arte di vivere, e l'arte è una bellezza a cui non dovremmo mai rinunciare.



Rassegna Involucri

Testi di / Texts by Marianna Guernieri

Building envelopes The game of survival is being played on the outer skin of buildings. In the face of growing climate uncertainty and increasingly unstable energy, water and economic resources, this enclosure is where we can place hopes for comfort that is not just guaranteed but also virtuous. Let's imagine that we no longer have to cool (or heat) our buildings artificially because our roofs and elevations take care of it. Let's imagine constructions that are more durable but also easy to take apart, for recycling or reabsorbing into the environment. Let's imagine friendly buildings, made for living in as well as being looked at. The manufacturers in the sector are already doing this, developing technologies that look more to efficiency and technical-formal rigour than the expiry date of a throwaway consumption. They are also offering us an aesthetic diversity that architects should give careful attention to. As Corvino + Multari remind us, architecture is the art of living and art is a beauty that we should never give up.

Sopra: Saflex® FlySafe™ 3D è un intercalare in PVB per vetri laminati, prodotto da Eastman. È costituito da minuscole bolle 3D che riflettono la luce per essere avvertite dai volatili da ogni angolazione

• Above: Saflex® FlySafe™ 3D is an interlayer in PVB for laminated glass, produced by Eastman. It consists of tiny 3D bubbles that reflect light so that they can be seen by birds from any angle.

105172

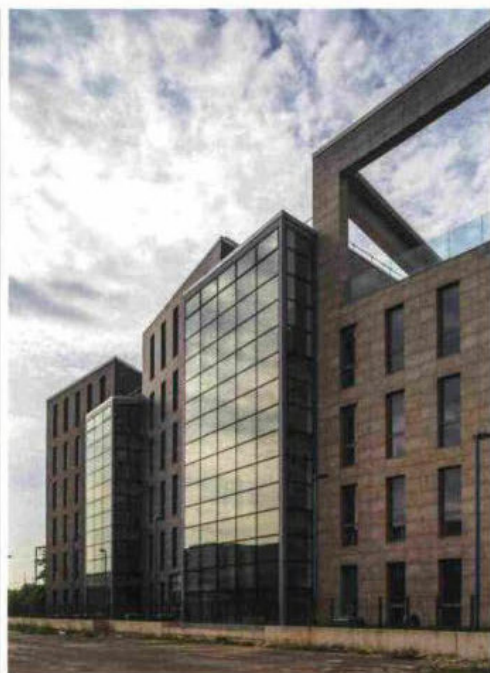
ITALY

Domus

July 2022

XII RASSEGNA Product / Building materials

domus 1070 Luglio-Agosto July-August 2022



Sistema di facciata ventilata

Le tre torri del nuovo Polo Pediatrico Territoriale di Parma, progettato da Andrea Mambriani per accogliere i servizi sanitari dedicati all'infanzia e all'adolescenza, mostrano l'elevato rigore formale raggiunto dalle facciate ventilate. Il materiale impiegato è la ceramica, sistema per eccellenza quando si tratta di abbattere le dispersioni termiche e ottimizzare il consumo energetico grazie all'intercapedine d'aria. Nel caso specifico, le tonalità terrose sono un richiamo al mondo della ferrovia, a poca distanza dalla sede. Gli edifici sono rivestiti con il sistema di facciata ventilata e coibentata sviluppato da Granitech - costituito dalla struttura metallica portante fissata al muro tramite staffe e ancoraggi e il materassino coibente - unito al gres porcellanato di Fiandre Architectural Surfaces. Le tre finiture Fawn Core, Ashy Core e Snug Core - beige scuro, marrone e grigio antracite - appartengono alla linea Core Shade, caratterizzata da un elevato grado di variazione cromatica. La finitura grigio scuro 300F Frost della linea Fahrenheit ammette, invece, contrasti più accesi, generando maggiore dinamismo cromatico.

The three towers of the new Polo Pediatrico Territoriale in Parma, designed by Andrea Mambriani to accommodate health services for children and young people, display the high level of formal rigour achieved by the ventilated facade. The material used is ceramic, an excellent system when it comes to reducing heat loss and optimising the energy consumption of buildings thanks to the air gap. In this specific case, the earthy tones are a reference to the world of the railway, located a short distance from the centre. The buildings are clad with the insulated ventilated facade system by Granitech - made up of a supporting metal structure fixed to the wall via brackets and anchors and the insulation layer - combined with Fiandre Architectural Surfaces porcelain stoneware. The three finishes Fawn Core, Ashy Core and Snug Core - dark beige, brown and anthracite grey - belong to the Core Shade range, characterised by the high degree of colour variation between the various tiles laid, while the 300F Frost dark grey finish from the Fahrenheit line introduces brighter contrasts, generating greater colour dynamism.

Materiali / Materials
gres porcellanato, metallo (montante e staffe) / porcelain stoneware, metal (uprights and brackets)

Finiture / Finishes
Fawn Core, Ashy Core, Snug Core
seralucido e 300F FROST

Dimensioni / Dimensions
120 x 60 cm (facciata / facade)

Fiandre Architectural Surfaces
www.granitifiandre.it

Magnum Oversize S1

Nella facciata ventilata del centro di ricerca dell'azienda Dotologic di Monte San Pietro, in provincia di Bologna, progetto di Franco Ghedini, sono state impiegate le lastre di gres porcellanato Magnum Oversize S1 (Menzione d'onore del Composto d'Oro ADI), nel formato 80 x 240 cm. La finitura rimanda alla texture cementizia, alternandosi alle vetrate dell'edificio. Le lastre fanno parte della collezione Industrial di Fiorim, che comprende formati molto grandi, fino a 160 x 320 cm.

In the ventilated facade research centre built for Dotologic at Monte San Pietro, Bologna, designed by Franco Ghedini, Magnum Oversize S1 porcelain stoneware tiles were used from the Industrial range by Fiorim, who are able to produce incredibly large slabs measuring up to 160 x 320 cm, with just one needed to cover the floor of a bathroom in a city apartment. The finish is reminiscent of a cement surface, and on this building is alternated with areas of glazing.



Materiali / Materials
gres porcellanato / porcelain stoneware
Finiture / Finishes
Sage, Steel, Piombo, Taupe, Moka, Ivory
Dimensioni / Dimensions
80 x 240 cm

Fiorim
www.fiorim.com

Blanco

Il vasto Complesso Chirurgico Asclepios III del Policlinico di Bari (27.000 m² su sei piani) dell'architetto catalano Albert de Pineda con l'azienda padovana Steam è un esempio ben riuscito di gres porcellanato in facciata ventilata. Le lastre chiare effetto pietra della linea custom Blanco di FMG Fabbrica Marmi e Graniti sono utilizzate con un formato personalizzato di 120 x 60 cm e 1 cm di spessore, rivestendo una superficie di ben 3.000 m² la cui tonalità richiama quella della città.

The vast Asclepios III Surgical Complex at the Bari Policlinico (27,000 m² extending over six floors) by Catalan architect Albert de Pineda with Padua-based company Steam is a successful example of porcelain stoneware used in a ventilated facade. The light-coloured, stone-effect tiles from the Blanco range by FMG Fabbrica Marmi e Graniti have been used in a customised format of 120 x 60 cm with a thickness of 1 cm, covering an area of 3,000 m² with shades that recall those of the city.



Materiali / Materials
gres porcellanato / porcelain stoneware
Finiture / Finishes
effetto pietra / stone effect
Dimensioni / Dimensions
120 x 60 cm
10 mm (spessore / thickness)

FMG Fabbrica Marmi e Graniti
www.trisfmg.it

Rivestimenti di facciata / Facade claddings

ITALY

Area

July 2022



ITALY

Area

July 2022

XXI design focus project



fjord fiandre architectural surfaces

progetto Furla Progetto Italia
luogo Tavarnelle Val di Pesa (FI)
progettista GEZA Architettura
committente Furla

project Furla Progetto Italia
location Tavarnelle Val di Pesa (Florence)
designer GEZA Architecture
client Furla

L'architettura per l'industria inserita nel paesaggio, con un progetto volto a minimizzare l'impatto degli edifici sul territorio circostante. Il nuovo hub di ricerca, produzione e sperimentazione di Furla Progetto Italia è stato realizzato con un approccio olistico che vuole ripensare anche la qualità stessa del lavoro. Il complesso si estende su una superficie di 42.000 metri quadrati, di cui 18.300 edificati: la morfologia del terreno è stata rispettata mentre ampi spazi intersecano e circondano i tre edifici destinati agli uffici, ai laboratori e alla logistica. La natura supera i confini tra interno ed esterno grazie a un sistema di patii e di tetti verdi con vista su l'area boschiva. Grande attenzione è stata posta alla pavimentazione, con stratificazioni e isolamenti che ne ottimizzano le performance strutturali. Per le aree uffici e di produzione è stata scelta la collezione Fjord di Fiandre, applicata sia attraverso incollaggio tradizionale e sia su pavimento sopraelevato di sovrato da 30 mm. Sottili nervature tonde su tono arricchiscono le diverse tonalità della gamma cromatica, richiamando le superfici in pietra disegnate dalla natura.

Architecture for industry inserted into the landscape, with a project focused on minimising the impact of buildings on the surrounding territory. Furla Progetto Italia's new research, production and experimentation hub was created based on a holistic approach that also strives to rethink the very quality of the work. The complex covers an area of 42,000 square metres, of which 18,300 are built. The morphology of the land has been carefully respected, while large spaces intersect and surround the three buildings housing the offices, laboratories and logistics. Nature crosses the boundaries between inside and outside, thanks to a system of patios and green roofs with views over the nearby wooded area. Great attention was paid to the flooring, with stratifications and insulation that has optimised its structural performance. For the office and production areas, the Fjord collection by Fiandre was chosen, installed both using traditional gluing, as well as on a 30 mm raised sulphate floor. Subtle ton-sur-ton graining enrich the different shades of the colour range, recalling the natural stone surfaces designed by nature.

ITALY

The Plan

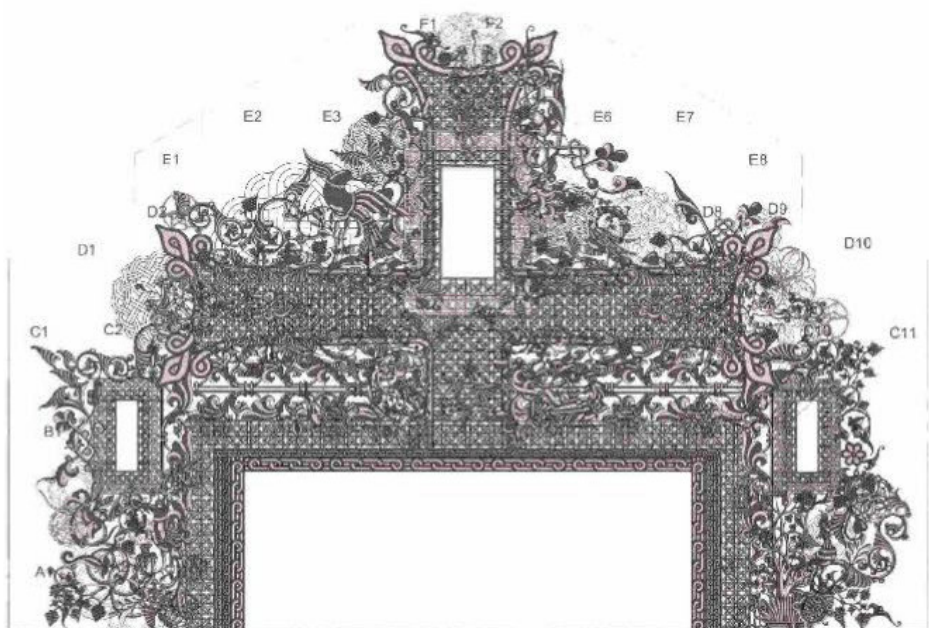
July 2022

FACCIATA DELLA
CHIESA DI SAN SARKIS

**LA TRADIZIONE
ARTISTICA ARMENA
INCONTRA LA
STAMPA DIGITALE**

CARROLLTON, TEXAS, USA

Riproduzione grafica del disegno di
facciata con inserimento di testo a colori e
posizionamento delle lastre cromate.

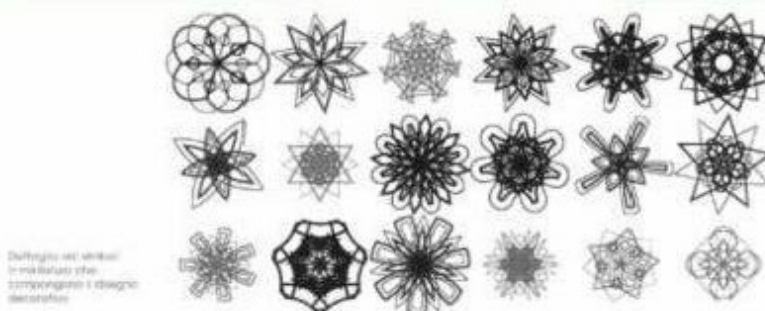


10

The Plan

July 2022

www.studioa.com



Disegno in bianco e nero che comporrà il design decorativo

La facciata della chiesa armena di San Sarkis a Corchian, in Texas, è un monumento commemorativo che guarda al passato e al futuro. Il fronte dell'edificio è decorato con un disegno di matrice floreale composto da un milione e mezzo di pixel, a ricordare le soffocanti vittime del genocidio armeno del 1915, il progetto, che porta la firma di David Hutson Architect, è ispirato all'antica chiesa di Santa Ripsima, situata nei pressi di Erevan, la capitale dell'Armenia, primo Paese cristiano al mondo. La facciata rappresenta una croce armena - o obelisco della vita - che risulta da un intreccio di forme geometriche e motivi botanici, stampati su lastre ceramiche: un'opera nata in Italy che fonde tradizione artigianale e innovazione tecnologica, realizzato da Fondo Architettura Italiana, marchio che fa parte di **StudioA**.

La prima pietra della chiesa di San Sarkis è stata posata nel 2018, esattamente quarantotto anni dopo la costruzione di quella di Santa Ripsima - ultimata nel 618 d.C. - e l'inaugurazione si è tenuta lo scorso 24 aprile, data in cui ogni anno la comunità armena ricorda coloro che hanno perso la vita nel genocidio. L'edificio di culto, con la sua facciata commemorativa, è il frutto del progetto di David Hutson Architect, che comprende un intero comunità armena circondato da una verdeggia vegetazione di cipressi e magnolie, in contatto con il carattere monastico e monacumatico del complesso. Gli esterni della chiesa, scultorei e di colore grigio, rimandano all'immagine delle antiche chiese gemine, costruite in pietra, mentre l'interno verdeggia invece il paesaggio che avvolge i monasteri. Lo spazio interno del santuario, con le sue volte intagliate, si sviluppa in una composizione di volumi scanditi di luce, progettati sempre sul modello di Santa Ripsima.

Il fronte ovest della chiesa reinterpretata le tradizioni architettoniche e artistiche dell'Armenia attraverso le più moderne tecnologie digitali di progettazione e fabbricazione, utilizzate per creare una serie di scale visive annidate le une dentro le altre, che il visitatore scopre a mano a mano che si avvicina all'edificio, fino ad apprezzare i singoli pixel, tutti uno perché generati con uno schema al computer. La facciata, dotata di un'infinita serie di ventilatori, è rivestita da 43 lastre di gas porcellanato con varie forme e dimensioni, tutte diverse tra loro poiché generate su misura e caratterizzate da una determinata porzione del disegno complessivo. Questo vero e proprio puzzle su scala architettonica va a comporre il fronte ideato da David Hutson

Architect, che resta sullo sfondo neutro del progetto, essendo il risultato più sicuro, come se fosse realizzato a carboncino su un foglio di carta. Il disegno dell'architetto, reso esecutivo dal laboratorio creativo di Fondo, è stato impresso sulle lastre ceramiche utilizzando la tecnologia Design Your Stone. Quest'ultima permette di riprodurre qualsiasi grafico sulle lastre di grande formato, con una stampa digitale ad alta risoluzione, resistente ai raggi ultravioletti. Dal punto di vista costruttivo, la facciata ventilata è stata realizzata con un sistema di Ventiltech, altro marchio del Gruppo, e installato da Grandi Marmi Fapades.

Il processo di fabbricazione Design Your Stone parte da un prodotto ottenuto in linea che poi subisce una personalizzazione. Nel caso della chiesa di San Sarkis, la forma ingegneristica prescelta, con la presenza di lastre ortogonali ma anche trapezoidali - tagliate a misura - ha comportato uno studio dettagliato per customizzare il sistema di facciata, che di base è pensato per l'uso su superfici standardizzate e regolari. Sono stati necessari diversi prototipi operativi per fare in modo che tutti i pezzi dei complessi disegni del quale il sistema certificato fornisce un codice alfanumerico, corrispondente al numero o garantire la perfetta continuità del disegno. Inoltre, sono stati realizzati prototipi a più riprese per mettere a punto il colore e per raggiungere la resa desiderata dei simboli in miniature che compongono il disegno, in cui ogni elemento decorativo è a sua volta costituito da piccoli centri di diametro 6 mm, densità uguali e sviluppa un'infinita micro forma. Dopo la stampa delle lastre, è stata prevista un'altra fase di cottura a una temperatura di 790°C, in modo che il decoro, essendo fatto di ceramica, potesse venire collocato all'esterno, esposto agli agenti atmosferici senza subire alterazioni. I pezzi decorati e fatti sono poi stati predisposti per l'aggiunta dei risultati della facciata, sul retro è stata applicata una rete in fibra di vetro, che svolge una funzione di sicurezza in caso di rottura della lastra, e sono stati realizzati i listi per l'allungamento degli accostati di fessaggio o scomparsa. Prima della spedizione, è stata effettuata un'ultima verifica, di dettaglio e di insieme, disponendo a fianco delle lastre, posizionando nelle configurazioni che avvieranno ad essere sul completo dell'edificio.

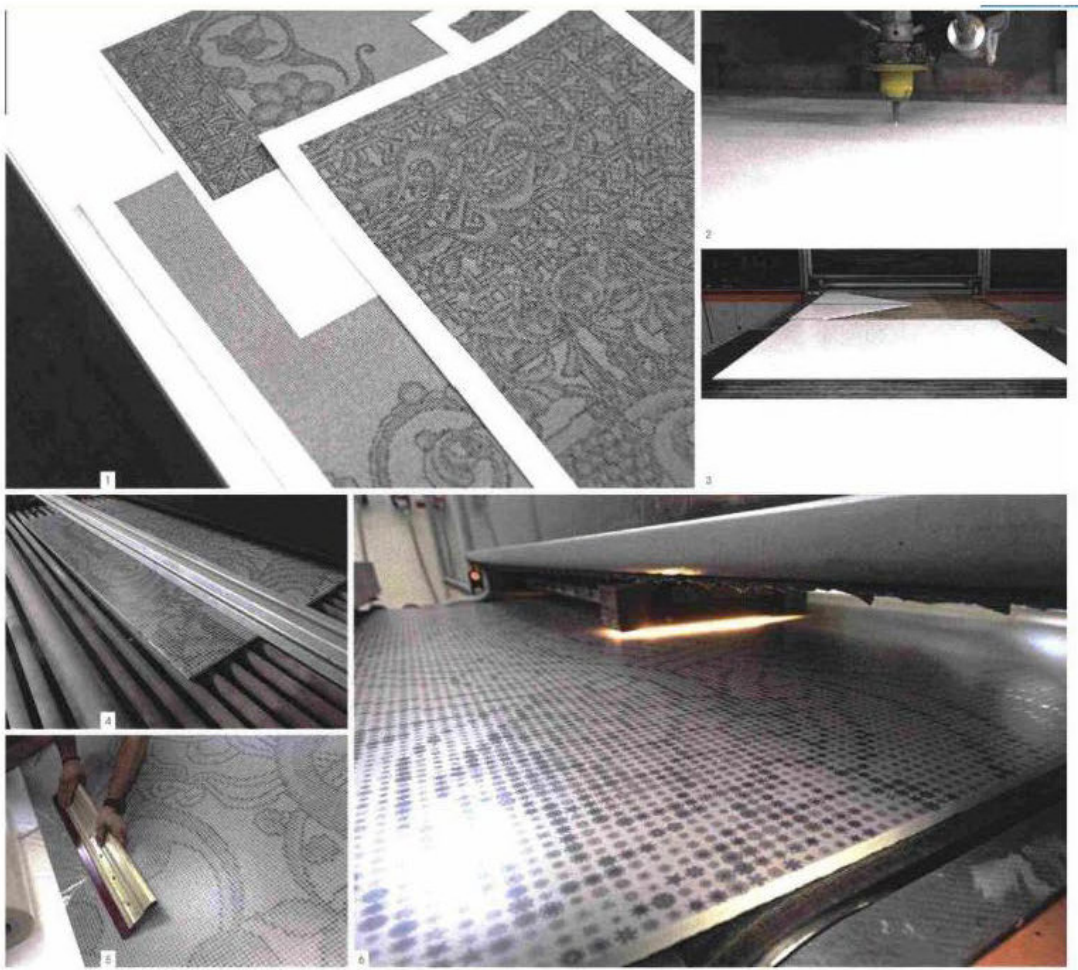
Oltre al fronte principale della chiesa, Fondo ha fornito tutti i rivestimenti ceramici per i corridoi, atri e pavimenti, interni ed esterni, previsti nel contratto con la

Il fronte ovest della chiesa reinterpreta le tradizioni architettoniche e artistiche dell'Armenia attraverso le più moderne tecnologie digitali di progettazione e fabbricazione, utilizzate per creare una serie di scale visive annidate le une dentro le altre, che il visitatore scopre a mano a mano che si avvicina all'edificio, fino ad apprezzare i singoli pixel, tutti unici poiché generati con uno schema al computer.

ITALY

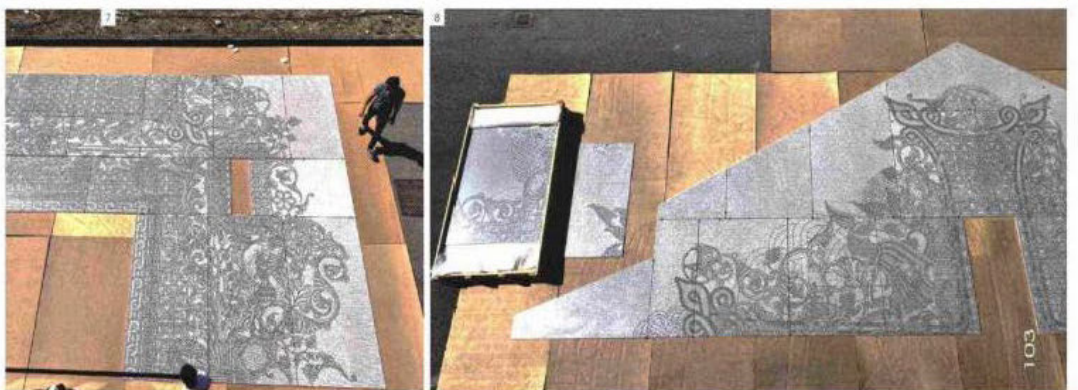
The Plan

July 2022



Fasi di produzione:

1. Elaborazione grafico del disegno 2. Taglio delle lastre con idrogetto 3. Ingresso delle lastre nella stampante 4. Ingresso nel forno dopo la stampa 5. Fase di protezione delle lastre per l'imballaggio 6. Fase di stampa 1/6. © Luca Lumaca 7.8. Mock-up realizzati in stabilimento prima della spedizione. Tutte le immagini courtesy Flaminio Architectural Surfaces

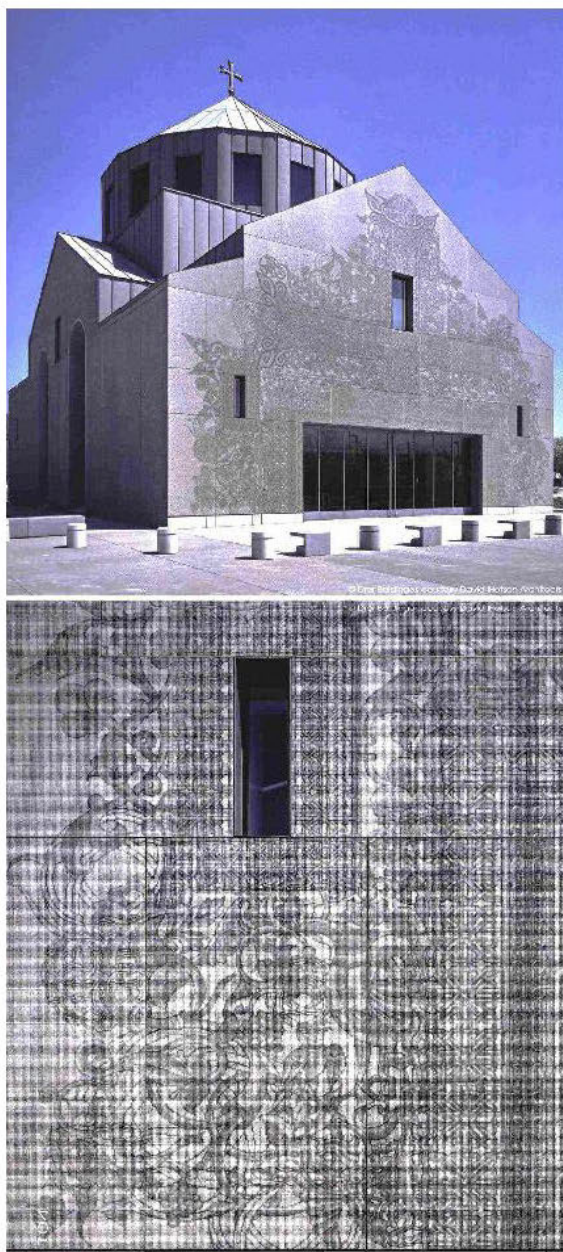


ITALY

The Plan

July 2022

www.faccos.com



CREDITI

Luogo: Ormezzano, Italia, USA
Completamento: 2022 - Progetto
architettonico: David Holtzer, Architect
Titolare: United Nations - Responsabile
di progetto: Ruyuan Tangren - Dettagli
e coordinamento del progetto della
facciata: Mike Kenow - Progetto grafico
della facciata: Ana Sabidoche - Computer
Script: Dan Elmor

Lastra in gres porcellanato con stampa
digitale, soffiati, pavimenti a finitura
interna: Faccos Architectural Surfaces
Sistema di facciata ventilata: Granitech

Testo: Elio Cioffi

SPAIN

Proyecto Casa

July 2022



FURLA PROGETTO ITALIA

Fjord, colección de gres porcelánico de Flandre Architectural Surfaces, es protagonista de Furla Progetto Italia, la nueva sede del Grupo en las colinas del Chianti, realizada por el estudio de diseño Geza.

El nuevo centro de investigación, producción y experimentación Furla Progetto Italia ha sido realizado con un enfoque holístico orientado a reducir al mínimo el impacto de la industria en el territorio circundante, tanto a través de la estructura arquitectónica como mediante el empleo de fuentes de energía renovables. En esta visión de respeto y protección del patrimonio ambiental se han utilizado las superficies de gres porcelánico de Flandre Architectural Surfaces, marca de fris Ceramica Group, ideadas con el mismo enfoque.

Proyecto: Geza.
www.geza.it

Online

ITALY

forbes.it

07 July 2022

Forbes Primo Piano Classifiche Sezioni Special Issue Multimedia BrandVoice Eventi Small Giants

Video Podcast Newsletter Magazine Store


Business 07/07/2022 10:44

Federica Minozzi, la regina della ceramica: “Credo in questo materiale, una farfalla dall’anima di titanio”

Di **Alessandro Rossi**
Direttore responsabile, Forbes Italia

Leggi anche

- Notti capresi, notti magiche**
Di Susanna Tanzi
- Ferrari 296 Gt3, il ritorno in pista di un propulsore 6 cilindri**
Di Forbes.it
- Instagram mette in pausa (per ora) alcune modifiche simili a TikTok**
Di Forbes.it
- Jurassic business: la società che lavora i fossili di dinosauri e li rivende in tutto il mondo a cifre milionarie**
Di Forbes.it



Federica Minozzi, ceo di Iris Ceramica Group

Share [f](#) [t](#) [in](#) [v](#)

07 July 2022

“Piastrelle? Macché piastrelle. Semmai parliamo di ceramica visto che lavoriamo soprattutto su grandi superfici. E dirò di più. L'immagine che ho coniato per questo materiale è quella di una farfalla leggiadra con un'anima di titanio”. Ha le idee chiare **Federica Minozzi**, ceo di **Iris Ceramica Group**. Francamente l'immagine della “farfalla leggiadra con un'anima di titanio” sarà stata coniata per la ceramica ma va molto bene anche per lei. Federica è una donna giovane, solare e carismatica che sa ridere ma soprattutto sa fare il suo mestiere di leader di un'azienda con 1.500 dipendenti e oltre 500 milioni di fatturato. È un'anglofila appassionata con un'ammirazione sconfinata per la Regina Elisabetta. Federica però non si sente regina, a giudicare dal suo metodo e dal suo approccio al lavoro e al rapporto con gli altri, si ispira di più alla tavola rotonda di Re Artù: *primus inter pares*. Lo scettro (di Iris Ceramica Group), visto che comunque si parla di regalità, glielo ha consegnato suo padre, Romano Minozzi che ha 87 anni, – che secondo *Forbes* ha un patrimonio di 1,5 miliardi di dollari – ma che è sempre presente con i suoi consigli e la sua esperienza.

Federica è un'ottimista (come deve essere ogni imprenditore), una visionaria come scopriremo in seguito, e così come i Grandi Monarchi del passato erano Difensori della Fede, lei, contemporanea, appartiene alla categoria dei Difensori dell'Ambiente per quanto crede e quanto lavora per la sostenibilità. Lo dice subito dando la sua definizione proprio alla ceramica: “È un materiale multifunzionale che allo stesso tempo dà un senso di leggerezza importante. È la materia prima ideale per realizzare soluzioni inedite che migliorino l'interazione tra uomo e ambiente”. Ecco la storia e gli obiettivi di Federica Minozzi, raccontata da lei, rispondendo alle domande di *Forbes*.

Cominciamo dal principio. C'era una volta...

C'era una volta la mia famiglia e c'è ancora. Mio padre Romano Minozzi, 87 anni, ha fondato l'azienda nel 1961 ed è presidente. La ceramica è sempre stata parte della mia vita, ricordo che con le mie cugine da piccole giocavamo alla compravendita dei campioni di maioliche. Volevo fare la criminologa o la scrittrice ma non avevo il coraggio di dirlo a mio padre, e ho pensato: “Va bene, proviamo”. Poi mi sono innamorata della ceramica e appassionata alla possibilità di creare miei progetti e realizzarli.

Donna, carismatica, figlia del proprietario. Tutto facile fin dall'inizio?

Al contrario. All'inizio è stato impegnativo, in un settore prettamente maschile. Ero molto giovane e figlia del proprietario. C'erano giudizi e pregiudizi nei miei confronti e ho dovuto dimostrare da subito di avere più capacità degli altri. In azienda ho iniziato lavorando in fabbrica. Ho dovuto fare un percorso di crescita non solo professionale ma anche personale per arrivare dove sono.

Poi avrà salito qualche gradino.

Sì, è stata una lezione di vita. Lavorare con un padre che è un imprenditore molto riconosciuto e di grande successo non è facile. Sono una perfezionista e pretendo molto da me stessa. Questo mi ha sempre spinto a lavorare con determinazione per raggiungere gli obiettivi che mi davano. Mio padre è una persona estremamente esigente mi ha sempre detto che, essendo sua figlia, avrei dovuto dimostrare di lavorare di più, di valere di più di qualsiasi altro manager. Lo ha fatto: mi ha sempre giudicata in modo severo e pretendendo da me di più che da altri.

Sulla base della sua esperienza preferisce lavorare con gli uomini o con le donne?

Credo che il miglior ambiente di lavoro sia quello in cui c'è un equilibrio tra presenze femminili e maschili. Ogni persona è diversa e quindi generalizzare è sbagliato, ma noto che le donne tendono a essere più analitiche, più sensibili e attente ai dettagli e sono propense all'ascolto. Gli uomini invece sono meno timorosi nel decidere e vanno alla sintesi. I diversi approcci e le diverse visioni mi aiutano a valutare in modo più completo le decisioni che prendo.

Come dovrebbe impostare un manager il rapporto con i collaboratori?

Bisogna essere autentici e coerenti nel guidare secondo i propri valori. È cruciale riuscire a creare engagement sulla visione per generare l'entusiasmo e la passione necessari affinché ogni collaboratore si senta parte del progetto e imprenditore nella propria area di competenza.

ITALY

forbes.it

07 July 2022

Come si fa, così giovani, a guidare un'azienda da 500 milioni di fatturato?

Ci vogliono costanza, determinazione, passione e tanta curiosità per cercare sempre nuovi spunti e nuove idee da portare in azienda e da realizzare. Poi è necessario avere grande sensibilità per percepire i cambiamenti e anticiparli, per essere sempre almeno un passo avanti.

Sempre a caccia di nuove idee. Qual è il suo segreto?

Le migliori ispirazioni mi sono venute studiando realtà di successo fuori dal nostro settore di riferimento, da mondi anche molto diversi, come Lego e M&M's. Per esempio, uno dei nostri progetti è nato prendendo spunto da M&M's che stampava le foto sulle caramelle. Mi sono detta: il mondo consumer vuole un prodotto personalizzato. E così abbiamo messo a punto una tecnologia all'avanguardia e innovativa: Design Your Slabs, che ci permette di creare design customizzati e unici sulle nostre lastre.

C'è un consiglio che avrebbe voluto seguire e che invece non ha seguito?

Vorrei aver iniziato la mia carriera in un'azienda diversa, magari anche all'estero. Credo mi avrebbe consentito di acquisire più rapidamente la consapevolezza delle mie capacità e dei miei limiti e mi avrebbe permesso di portare punti di vista esterni in azienda. Ma è andata bene lo stesso.

Già. Infatti oggi...

Oggi abbiamo tre hub industriali: uno in Italia, uno negli Stati Uniti e uno in Germania. Abbiamo poi diversi rami commerciali, una famiglia di 1.500 dipendenti e un fatturato consolidato di 500 milioni di euro.

E quanti brand?

Abbiamo otto marchi principali. Uno, Seventyonepercent, è nato l'anno scorso ed è una linea di arredo bagno di lusso realizzata in parte in ceramica in collaborazione con Paolo Castelli. In questi giorni stiamo lanciando anche il brand Bottega d'Arte che vuole rappresentare una rinascita dell'arte ceramica tradizionale. Vogliamo infatti rivalorizzare la grande storia dell'artigianalità e dell'*handmade*.

Quale è quello a cui è più legata sentimentalmente e quello che invece ha più potenzialità?

Alla prima parte della domanda rispondo con Fabbrica Marmi e Graniti, un brand che è stato un grande successo. È stato concepito da me nel 1998 e tutta la filosofia, di quel ramo d'azienda, errori compresi, è nata con me. Nel 2007 fatturava 93 milioni di euro. Tra i nostri brand Fianre è quello con più potenziale in ambito architettura avendo da sempre operato ad altissimi livelli: offriamo materiali e servizio di elevata qualità. Siamo sempre di più nel mondo del lusso perché vogliamo ridare alla ceramica la nobiltà che merita.

Un tempo la ceramica era simbolo del lusso, poi è diventato un prodotto di massa, e ora prova a ritornare in alto. Cosa sta cambiando?

Stanno cambiando gli stili di vita. Oggi lusso significa prima di tutto vivere bene. E la ceramica aiuta a creare un ambiente dove si vive bene. In Inghilterra la ceramica, intesa come la porcellana di pregio, riporta *by Appointment to Her Majesty the Queen* a dimostrazione che poterla produrre è un privilegio. Ma deve essere di grande qualità. La ceramica ha accompagnato l'uomo sin dall'antichità, dalla scoperta del fuoco. Il concetto di piastrella, frutto dell'industrializzazione, è divenuto purtroppo, nel corso degli anni, un termine di basso profilo. La nostra idea è creare un perfetto amalgama tra arte, storia, cultura e qualità.

Il mercato del lusso apre un'infinità di nuove frontiere.

A livello geografico siamo già presenti in 170 Paesi del mondo. Ma l'obiettivo è entrare in canali distributivi diversi creando soluzioni personalizzate ed esclusive con i nostri materiali. Abbiamo lanciato una collezione in collaborazione con il designer Guillermo Mariotto che unisce il know how tecnologico e la nobiltà della ceramica all'estro creativo del designer. L'idea è di entrare nel mondo fashion e in quello dell'arredo perché sappiamo che c'è grande richiesta di materiale di pregio. Il nostro obiettivo è portare benessere e bellezza negli ambienti.

ITALY

forbes.it

07 July 2022

Siete partiti dalla terracotta e avete costruito tanta innovazione. Chi ha immaginato questo percorso?

Una delle cose che mi ha fatto innamorare della ceramica è il suo essere un ossimoro: è apparentemente fragile ma ha caratteristiche tecniche incredibili. Mio papà ha fondato l'azienda sul pionierismo imprenditoriale e io ho ereditato per osmosi la cultura di cercare sempre nuove sfide. L'Inghilterra è l'amalgama perfetto tra spinta estrema verso il nuovo e conservazione della tradizione. Noi a nostro modo siamo simili perché siamo orgogliosi del nostro heritage ma al tempo stesso investiamo costantemente sull'innovazione.

Con il territorio che rapporto avete?

Abbiamo sempre investito molto sul nostro territorio. Penso soprattutto alla sanità, acquistando attrezzature all'avanguardia per gli ospedali, alla parte artistica e culturale e alla parte sociale. Durante il Covid, abbiamo aiutato famiglie senza mezzi a disposizione per la didattica a distanza. Supportare i giovani nello studio e nelle passioni per noi significa contribuire a un futuro migliore.

Nella vostra storia c'è sempre stata molta attenzione alla sostenibilità. Adesso è di gran moda.

È vero, adesso è di gran moda ma noi siamo arrivati molto prima. Siamo nati con la sostenibilità. Mio padre negli anni '60 appendeva cartelli che riportavano l'equazione Economia = Ecologia. Non si può pensare a un'economia che resista nel tempo se non si ha cura dell'ambiente circostante. Nel 1972 è stato realizzato un evento a Bologna chiamato Pollution, per una nuova estetica dell'inquinamento che voleva sensibilizzare le persone sulla tutela dell'ambiente. Nel 2009 abbiamo realizzato Active Surfaces, ceramica ecoattiva che riduce l'inquinamento. Nel 2018 abbiamo anche annullato le emissioni di composti organici volatili.

E ora c'è la scommessa sull'idrogeno di Iris Ceramica Group.

L'idrogeno è l'unico vero carburante green, se prodotto con energia green. Stiamo realizzando la prima fabbrica a idrogeno verde, che è il carburante delle stelle, e su questo stiamo costruendo uno storytelling. Il nostro progetto prevede un'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto della nuova fabbrica che sarà a Castellano, i quali andranno ad alimentare l'elettrolizzatore che a sua volta alimenterà in particolar modo il forno ceramico, che è l'impianto che consuma più carburante, oggi gas metano.

Insomma avete aperto una nuova strada.

Ci auguriamo che questa iniziativa possa portare i competitor a percorrere la stessa strada creando domanda di idrogeno, perché autoprodurlo è davvero complesso soprattutto per le piccole aziende. Vogliamo segnare la strada verso una direzione nuova.

... Rimanendo attaccati alle tradizioni, come gli inglesi.

Ah, quello sempre.

SPAIN

ecoconstruccion.com

08 July 2022

Noticias de Construcción Sostenible [Contacta](#) [Programa editorial](#) [Mediakit](#)

  **Cementos y hormigones bajos en emisiones de CO₂**

[ARTÍCULOS](#) [ENTREVISTAS](#) [NOMBRAMIENTOS](#) [FORMACIÓN](#) [AGENDA](#) [APPS](#) [GUÍA](#) [MEDIKIT](#) [BOLETÍN](#) [REVISTAS](#) [¿CÓMO COLABORAR?](#)

📅 08/07/2022 / / 👁 187



Villa Duna elige Fiandre Architectural Surfaces en Cannes



Las refinadas superficies de la colección Marmi Maximum son protagonistas de una morada de ensueño en la Costa Azul, que hace de una estética icónica e intemporal su elemento distintivo.

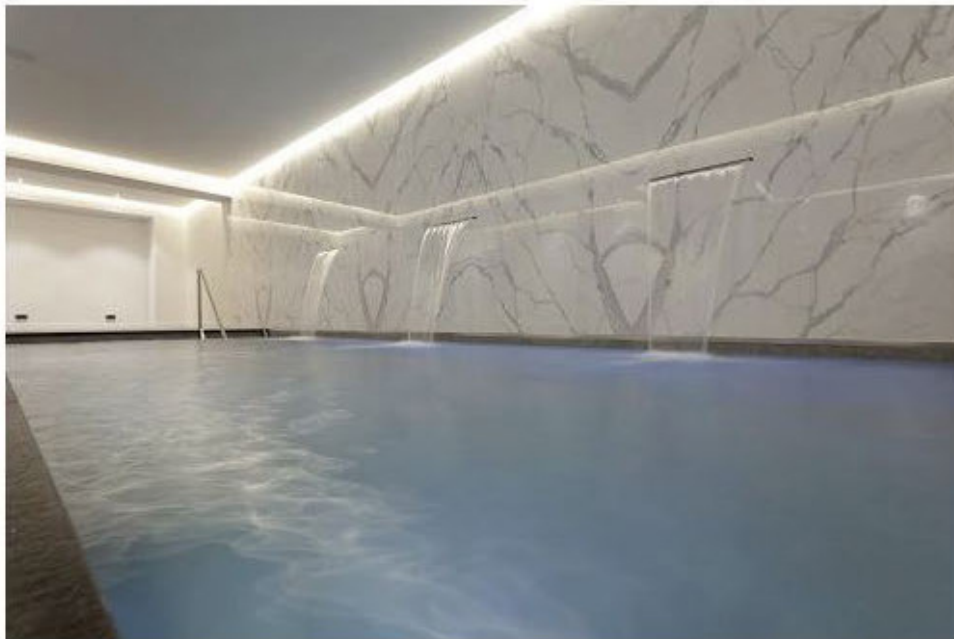
SPAIN

ecoconstruccion.com

08 July 2022

Una encantadora vista al mar en una de las más fascinantes localidades de la Costa Azul. Villa Duna es una residencia particular de 600 m² en la que el rigor del estilo contemporáneo subraya la prepotente belleza de la naturaleza circundante. La mansión cuenta con seis dormitorios con los respectivos servicios, una piscina cubierta con baño turco, zona fitness y gimnasio enmarcados por una piscina exterior en espejo con cubierta térmica.

El proyecto ha estado a cargo de Marianne Preveteau + Victor Pérez, con Benoit Sgarbi en calidad de project manager, que ha seleccionado los revestimientos de la colección Marmi Maximum de Fiandre Architectural Surfaces para crear una residencia particular que hace de una estética icónica e intemporal su elemento distintivo.



SPAIN

ecoconstruccion.com

08 July 2022

Los interiores de Villa Duna están valorizados por una esmerada selección de revestimientos para paredes y mobiliario, en los que la versatilidad de los materiales de Fiandre enfatiza la creatividad proyectual y realza la exquisitez de los acabados y la elegancia de los espacios. Los gres de la colección Marmi Maximum son insustituibles para dar valor y profundidad a proyectos de arquitectura e interiorismo.

El formato elegido para todos los revestimientos de la mansión es el innovador 300x150cm Maximum Fiandre Extralite® que brinda una extrema libertad de uso respetando los elevadísimos estándares de ligereza y las mejores prestaciones de resistencia y ductilidad. Por lo que respecta a los colores, se han utilizado el tono delicado de Calacatta Light, con ligeras vetas gris claro, y el Pietra Grey, un color pardo-antracita envolvente con vetas blancas, ambos en el acabado lustrado.



SPAIN

ecoconstruccion.com

08 July 2022

En la piscina cubierta, luces de neón atraviesan el techo en una sucesión de líneas tornasoladas que enfatizan, por contraste, las sinuosas de las pequeñas y sugestivas cascadas de agua de alimentación además de las casi reflectantes de las paredes revestidas con Calacatta Light: un efecto mármol que habla de naturaleza y eternidad. Por otra parte, refinadas secuencias de clarooscuro y líneas purísimas son las elecciones estilísticas privilegiadas para los servicios de los seis dormitorios, donde el color intenso del Pietra Grey lustrado para los lavabos escuadrados contrasta armónicamente con el blanco jaspeado de Calacatta Light lustrado, colocado para el pavimento, y en versión mancha abierta «book-matched» (placas especulares), para el revestimiento.

Dignas de mención, las escaleras con escalones ensamblados con corte a 45°, colocados con Pietra Grey lustrado, donde el color nítido ha sido combinado con el pasamanos de vidrio transparente, y la cocina con isla realizada a medida en Calacatta Light siempre con acabado lustrado: una especie de inestimable tesoro engarzado en un espacio esencial.



ITALY

internimagazine.it

19 July 2022

INTERNI DESIGN INDEX IT EN

ARCHITETTURA DESIGN INTERIOR PRODOTTI APPROFONDIMENTI FUORISALONE 2022 AGENDA DESIGN JOURNAL VIDEO DOSSIER



Un inno a luce e silenzio

L'architetto David Hotson reinterpreta un prototipo armeno di 1.400 anni nella progettazione della chiesa di San Sarkis a Carrollton in Texas

Se è vero, come sosteneva Germano di Costantinopoli nella sua "Historia Ecclesiastica" che "la chiesa è il cielo sulla terra, in cui il Dio che è al di sopra dei cieli dimora e passeggia", è facile comprendere come sia complesso progettare e costruire una chiesa pensandola a partire dalla comunità e dalle persone che la utilizzeranno, dalla città che l'accoglierà, dal quartiere che si trasformerà grazie a un edificio di culto che segnerà, modificherà e offrirà occasioni di dialogo e incontro tra le persone. L'architettura dei luoghi di culto (sia ex novo sia l'adeguamento di edifici esistenti) richiede l'osservanza di precisi criteri progettuali in relazione al contesto urbano e di criteri tecnici, illuminotecnici e dimensionali riferiti alle diverse parti che compongono l'edificio.



ITALY

internimagazine.it

19 July 2022



La facciata occidentale della chiesa svolge la funzione di monumento commemorativo degli 1,5 milioni di vittime del genocidio armeno del 1915.

La chiesa armena di Santa Ripsima in Texas

A Carrollton in Texas, l'architetto David Hotson ha reinterpretato un prototipo armeno risalente a 1.400 anni fa nella progettazione della chiesa di San Sarkis. Il nuovo edificio di culto è ispirato all'antica chiesa armena di Santa Ripsima a Erevan capitale dell'Armenia. Hotson ha elaborato un progetto che guarda tanto al passato quanto al futuro, mixando antiche tradizioni architettoniche e artistiche dell'Armenia con tecnologie digitali di progettazione e fabbricazione moderne.

ITALY

internimagazine.it

19 July 2022



Per realizzare la facciata, Hotson ha collaborato a stretto contatto con Fiandre Architectural Surfaces, brand di Iris Ceramica Group, che ha sviluppato il sistema DYS in grado di eseguire stampe personalizzate per esterni ad altissima definizione, resistenti ai raggi UV.

Un milione e mezzo di minuscole icone

La più eclatante **innovazione** è la facciata occidentale della chiesa, che svolge la funzione di **monumento commemorativo** degli 1,5 milioni di vittime del genocidio armeno del 1915. La facciata rappresenta l'albero della vita, la tradizionale **croce armena** composta da motivi botanici e geometrici intrecciati. Man mano che il visitatore si avvicina, il disegno complessivo si dissolve in 1,5 milioni di **minuscole icone** ispirate ai simboli circolari che ricorrono in tutta la tradizione artistica armena.

ITALY

internimagazine.it

19 July 2022



Il volume grigio che definisce l'esterno della chiesa è un chiaro rimando al carattere scultoreo monolitico delle antiche chiese armene, costruite interamente in pietra.

Stampe personalizzate ad alta definizione

Per realizzare la facciata, Hotson ha collaborato a stretto contatto con [Fiandre Architectural Surfaces](#), brand di [Iris Ceramica Group](#), che ha sviluppato il sistema **DYS** in grado di eseguire **stampe personalizzate** per esterni ad altissima definizione, resistenti ai raggi UV, su materiali di rivestimento ceramici per **facciate ventilate** di grande formato. Per l'occasione, sono state realizzate lastre con le unità di pixel richieste, stampando il complesso disegno mediante un processo brevettato. Oltre alla facciata dell'edificio commemorativo, Fiandre ha fornito l'intera gamma di **finiture ceramiche** per intradossi, pareti e pavimenti interni ed esterni utilizzate in tutto il complesso di San Sarkis.

ITALY

internimagazine.it

19 July 2022



Sono state realizzate lastre con le unità di pixel richieste, stampando il complesso disegno mediante un processo brevettato.

Un volume grigio nel paesaggio con interni di luce e silenzio

Il volume grigio che definisce l'esterno della chiesa è un chiaro rimando al carattere scultoreo monolitico delle antiche chiese armene, costruite interamente in pietra. L'accostamento dell'architettura monocroma alla ricca **vegetazione**, realizzata dalla paesaggista **Zepur Ohanian**, richiama la relazione tra architettura monolitica e paesaggio tipica di antichi edifici di culto e complessi monastici armeni.

All'interno, gli spazi inondati di **luce** ispirata agli interni di Santa Ripsima: gli archi concavi scolpiti verso l'esterno riflettono all'interno l'intensa luce solare texana; le volte intonacate ricurve in **gesso rinforzato in fibra di vetro** secondo il modello richiesto dall'architetto e ottenuto mediante un processo sviluppato da una azienda

ITALY

internimagazine.it

19 July 2022

specializzata di Toronto. Le volte sono lisce, prive di impianti d'**illuminazione**, griglie di regolazione dell'**aria condizionata** e altri dettagli tecnici che possano interrompere la luminosa sequenza spaziale. A riscaldare e raffrescare la chiesa provvede un sistema di **climatizzazione** a dislocamento, che utilizza impianti meccanici a distanza per immettere aria condizionata a bassa velocità attraverso valvole di tiraggio a pavimento situate sotto le panche. Ne risulta un **ambiente silenzioso**, privo di vibrazioni meccaniche e di rumori di fondo dovuti ai comuni sistemi di condizionamento ad alta velocità, per un ambiente silenzioso che privilegia per l'**acustica** riverberante della **musica** corale armena tradizionale.



All'interno, gli spazi inondati di luce ispirata agli interni di Santa Ripsima: gli archi concavi scolpiti riflettono l'intensa luce solare texana; le volte intonacate ricurve sono in gesso rinforzato in fibra di vetro.

ITALY

area-arch.it

19 July 2022

Arkelipo Ambiente cucina Casastile Come ristrutturare la casa Serramenti design e componenti Hotel Domani f @ in

area WIN PRO La luce dove serve PERFORMANCE LIGHTING

progetti protagonisti itinerary concorsi libri eventi & mostre corsi **area interior** 🇬🇧 🇮🇹 🔍

Home > Area Interior > Villa Duna, a Cannes estetica raffinata



Area Interior

Villa Duna, a Cannes estetica raffinata

redazione area · 19 Luglio 2022

f t in p e a

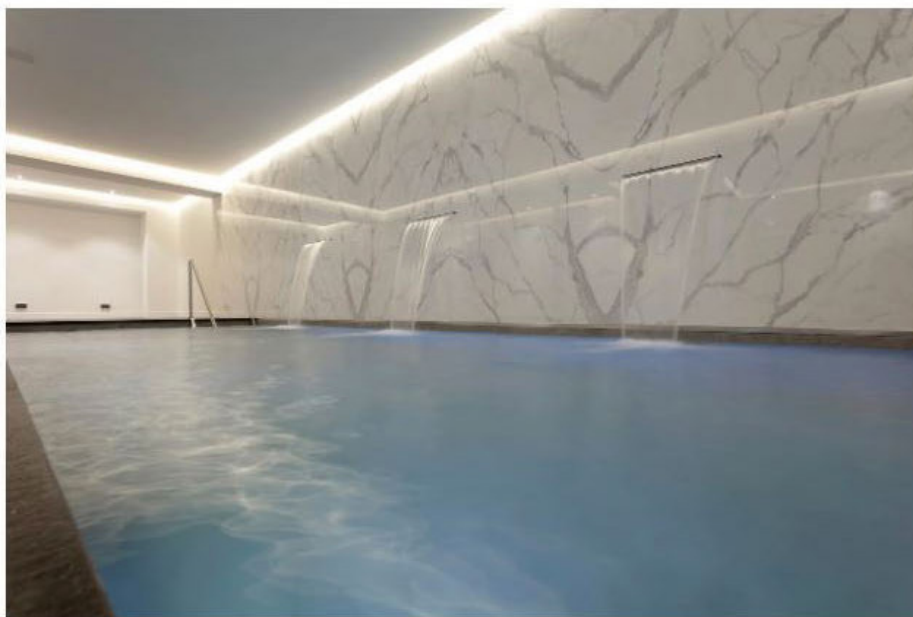
temporary architecture food

ITALY

area-arch.it

19 July 2022

Un'incantevole vista mare in una delle più affascinanti località della Costa Azzurra. **Villa Duna** è una residenza di 600 metri quadri in cui il rigore dello stile contemporaneo sottolinea la prepotente bellezza della natura circostante. La villa conta sei stanze da letto con i rispettivi servizi, una piscina coperta con hamman, zona fitness e palestra incorniciate da una piscina esterna a specchio con coperta termica. Il progetto è stato curato da **Marianne Preveteau + Victor Perez**, con **Benoit Sgarbi** in qualità di project manager, che ha selezionato i rivestimenti della collezione **Marmi Maximum** di **Fiandre Architectural Surfaces** per creare una residenza privata che fa di un'estetica iconica e senza tempo il suo elemento distintivo.



©Luca Lumaca

Gli interni di Villa Duna sono valorizzati da un'accurata selezione di rivestimenti per pareti e arredi in cui la versatilità dei materiali di Fianre enfatizza la creatività progettuale ed esalta la ricercatezza delle finiture e l'eleganza degli spazi. I grès della collezione Marmi Maximum sono insostituibili per dare valore e profondità a progetti di architettura e interior design. Il formato scelto per tutti i rivestimenti dell'abitazione è l'innovativo 300x150 cm **Maximum Fianre Extralite®** che offre un'estrema libertà di utilizzo rispettando gli altissimi standard di leggerezza e le migliori performance di resistenza e duttilità. Mentre come cromie sono stati utilizzati il tono delicato di Calacatta Light, con leggere venature grigio chiaro, e il Pietra Grey, un colore brunoantracite avvolgente venato di bianco, entrambi nella finitura lucidata.

ITALY

area-arch.it

19 July 2022



ITALY

area-arch.it

19 July 2022

Nella piscina coperta, luci al neon attraversano il soffitto in un susseguirsi di linee cangianti che enfatizzano, per contrasto, quelle sinuose delle piccole e suggestive cascate d'acqua di alimentazione oltre a quelle quasi riflettenti delle pareti rivestite in **Calacatta Light**: un effetto marmo che parla di natura ed eternità. Raffinate sequenze di chiaro-scuro e linee purissime sono invece le scelte stilistiche privilegiate per i servizi delle sei stanze da letto, dove il colore intenso del Pietra Grey lucidato per i lavabi squadrate contrasta armonicamente con il bianco variegato di Calacatta Light lucidato, posato per il pavimento. Negli stessi servizi e per il rivestimento delle pareti della piscina sono state utilizzate lastre in versione macchia aperta "bookmatched" (speculari).



©Luca Lumaca

ITALY

area-arch.it

19 July 2022

Un'attenzione particolare meritano le scale con gradini assemblati con taglio a 45° posati in opera con Pietra Grey lucidato, dove la cromia decisa è stata accostata allo scorrimento in vetro trasparente, e la cucina a isola realizzata su misura in Calacatta Light sempre con finitura lucidata: una sorta di inestimabile tesoro incastonato in uno spazio essenziale.

Caratteristiche tecniche

Collezione: Marmi Maximum

Finitura: lucidata

Formati: 300x150 cm

Spessore: 6 mm

Colori: Calacatta Light e Pietra Grey

Pavimenti, rivestimenti, piatti doccia bagni: Calacatta Light lucidato, Marmi Maximum, 300x150 cm, spessore 6 mm

Rivestimento parete piscina: Calacatta Light lucidato "book-matched", Marmi Maximum, 300x150 cm, spessore 6 mm

Mobili, arredo bagno: Pietra Grey lucidato, Marmi Maximum, 300x150 cm, spessore 6 mm

Gradini scale: Pietra Grey lucidato, Marmi Maximum, 300x150 cm, spessore 6 mm

Rivestimento porte: Pietra Grey lucidato, Marmi Maximum, 300x150 cm, spessore 6 mm

TAGS Benoit Sgarbi Calacatta Light Fiandre Architectural Surfaces grès porcellanato lastre
Marianne Preveteau + Victor Perez Marmi Maximum Maximum Fiandre Extralite® rivestimenti Villa Duna

ITALY

archiproducts.com

26 July 2022

The screenshot shows the archiproducts.com website interface. At the top, there is a search bar with the text "Cerca in 304 690 prodotti, brand, designer" and a search icon. To the right of the search bar are icons for a heart, a folder, a shopping cart, and a button labeled "ACCEDI". Below the search bar is a navigation menu with categories: "New", "Arredo", "Bagno", "Cucina", "Illuminazione", "Outdoor", "Ufficio", "Contract", "Wellness", "Decor", "Finiture", "Edilizia", "Lifestyle", "Shop", "Brand", "Magazine", and "BIM". The main content area features a large image of a modern building with a glass railing overlooking the sea. Below the image is the article title "In Costa Azzurra un'abitazione dal design rigoroso e contemporaneo". To the left of the title are social media sharing icons for Facebook, Twitter, Tumblr, and Pinterest. Below the title is the article text: "I rivestimenti in ceramica effetto marmo e pietra Fiandre Architectural Surfaces definiscono gli spazi di Villa Duna". Below the text is the author information: "Di Antonella Fracalvini, Letto 163 volte". To the right of the article text is a "Tag" section with "ceramica" and "finiture" tags, and a "Prodotti correlati" section with a small image of a staircase.

La villa conta sei stanze da letto con i rispettivi servizi, una piscina coperta con hamman, zona fitness e palestra incorniciate da una piscina esterna a specchio con coperta termica. Il progetto è stato curato da Marianne Preveteau + Victor Perez, con Benoit Sgarbi in qualità di project manager, che ha selezionato i rivestimenti della collezione Marmi Maximum di Fiandre Architectural Surfaces.

ITALY

archiproducts.com

26 July 2022



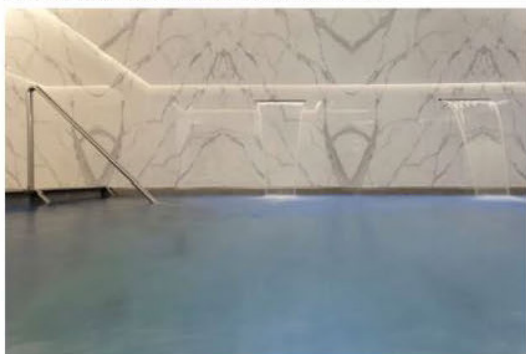
Fiandre Architectural Surfaces
PIETRA GREY - Pavimento/rivestimento
in gres porcellanato effetto marmo

SCOPRI IL BRAND



Il formato scelto per tutti i rivestimenti dell'abitazione è 300x150cm Maximum Fiandre Extralite® che offre libertà di utilizzo rispettando gli altissimi standard di leggerezza e le migliori performance di resistenza e duttilità. Mentre come cromie sono stati utilizzati il tono delicato di *Calacatta Light*, con leggere venature grigio chiaro, e il *Pietra Grey*, un colore bruno-antracite avvolgente venato di bianco, entrambi nella finitura lucidata.

Nella piscina coperta, luci al neon attraversano il soffitto in un susseguirsi di linee cangianti che enfatizzano, per contrasto, quelle sinuose delle piccole cascate d'acqua di alimentazione oltre a quelle quasi riflettenti delle pareti rivestite in *Calacatta Light*.



Sequenze di chiaro-scuro e linee purissime sono invece le scelte stilistiche privilegiate per i servizi delle sei stanze da letto dove il colore intenso del *Pietra Grey* lucidato per i lavabi quadrati contrasta armonicamente con il bianco variegato di *Calacatta Light* lucidato, posato per il pavimento. Negli stessi servizi e per il rivestimento delle pareti della piscina sono state utilizzate lastre in versione macchia aperta "book-matched" (speculari).

SCOPRI IL BRAND



Rivenditori Fiandre Architectural Surfaces

ITALY

archiproducts.com

26 July 2022



Un'attenzione particolare meritano le scale con gradini assemblati con taglio a 45° posati in opera con Pietra Grey lucidato, dove la cromia decisa è stata accostata allo scorrimento in vetro trasparente, e la cucina a isola realizzata su misura in Calacatta Light sempre con finitura lucidata.



[Fiandre Architectural Surfaces su ARCHIPRODUCTS](#)

ITALY

archiproducts.com

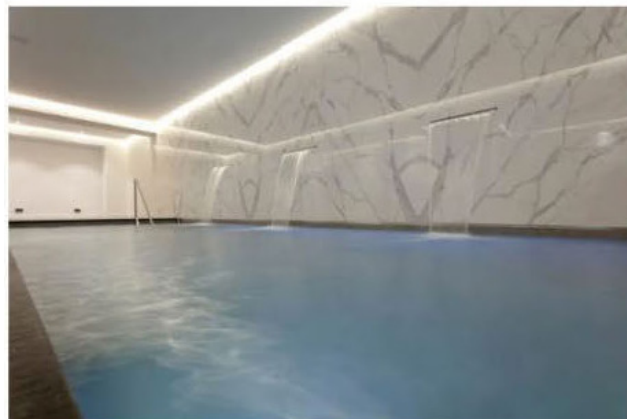
26 July 2022



ITALY

archiproducts.com

26 July 2022



ITALY

archiportale.it

26 July 2022

In Costa Azzurra un'abitazione dal design rigoroso e contemporaneo

I rivestimenti in ceramica effetto marmo e pietra Fiandre Architectural Surfaces definiscono gli spazi di Villa Duna

Autore: [antonella fraccalvieri](#)



26/07/2022 - I rivestimenti in ceramica **Fiandre Architectural Surfaces** definiscono gli spazi di **Villa Duna**, una residenza privata in Costa Azzurra in cui il rigore dello stile contemporaneo dialoga con la natura circostante.

La villa conta sei stanze da letto con i rispettivi servizi, una piscina coperta con hamman, zona fitness e palestra incorniciate da una piscina esterna a specchio con coperta termica.

Il progetto è stato curato da Marianne Preveteau + Victor Perez, con Benoit Sgarbi in qualità di project manager, che ha selezionato i rivestimenti della [collezione Marmi Maximum](#) di Fiandre Architectural Surfaces.

Il formato scelto per tutti i rivestimenti dell'abitazione è 300x150cm Maximum Fiandre Extralite® che offre libertà di utilizzo rispettando gli altissimi standard di leggerezza e le migliori performance di resistenza e duttilità. Mentre come cromie sono stati utilizzati il tono delicato di [Calacatta Light](#), con leggere venature grigio chiaro, e il [Pietra Grey](#), un colore bruno-antracite avvolgente venato di bianco, entrambi nella finitura lucidata.

Nella piscina coperta, luci al neon attraversano il soffitto in un susseguirsi di linee cangianti che enfatizzano, per contrasto, quelle sinuose delle piccole cascate d'acqua di alimentazione oltre a quelle quasi riflettenti delle pareti rivestite in Calacatta Light.

ITALY

archiportale.it

26 July 2022

Sequenze di chiaro-scuro e linee purissime sono invece le scelte stilistiche privilegiate per i servizi delle sei stanze da letto dove il colore intenso del Pietra Grey lucidato per i lavabi squadrati contrasta armonicamente con il bianco variegato di Calacatta Light lucidato, posato per il pavimento. Negli stessi servizi e per il rivestimento delle pareti della piscina sono state utilizzate lastre in versione macchia aperta "book-matched" (speculari).

Un'attenzione particolare meritano le scale con gradini assemblati con taglio a 45° posati in opera con Pietra Grey lucidato, dove la cromia decisa è stata accostata allo scorrimento in vetro trasparente, e la cucina a isola realizzata su misura in Calacatta Light sempre con finitura lucidata.

[Fiandre Architectural Surfaces su ARCHIPRODUCTS](#)

ITALY

archiportale.it

26 July 2022



ITALY

archiportale.it

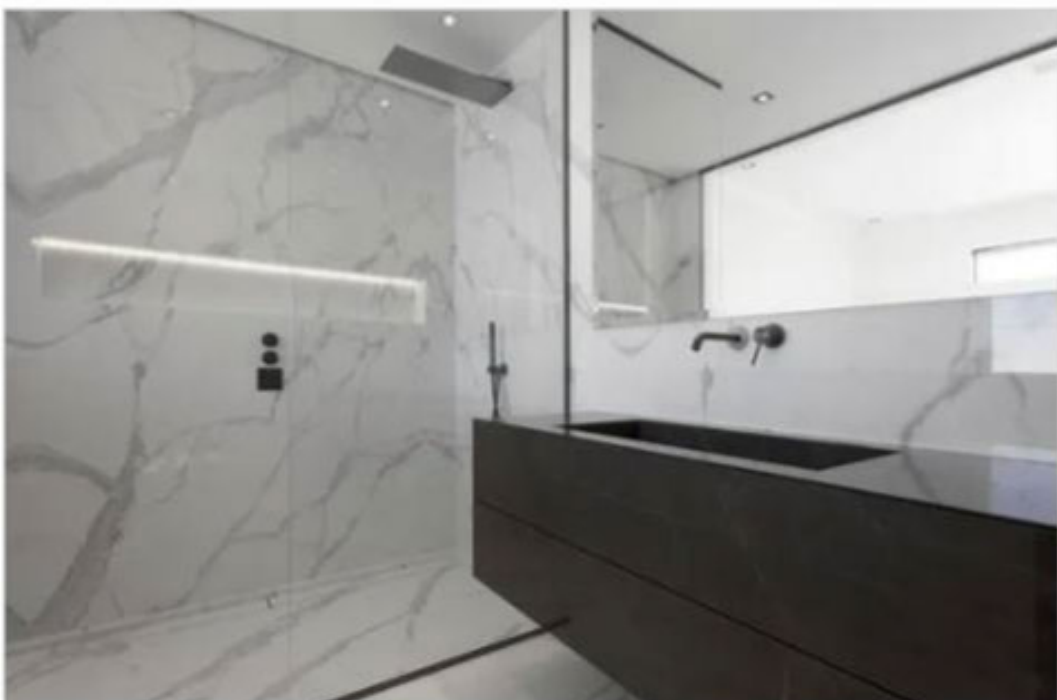
26 July 2022



ITALY

archiportale.it

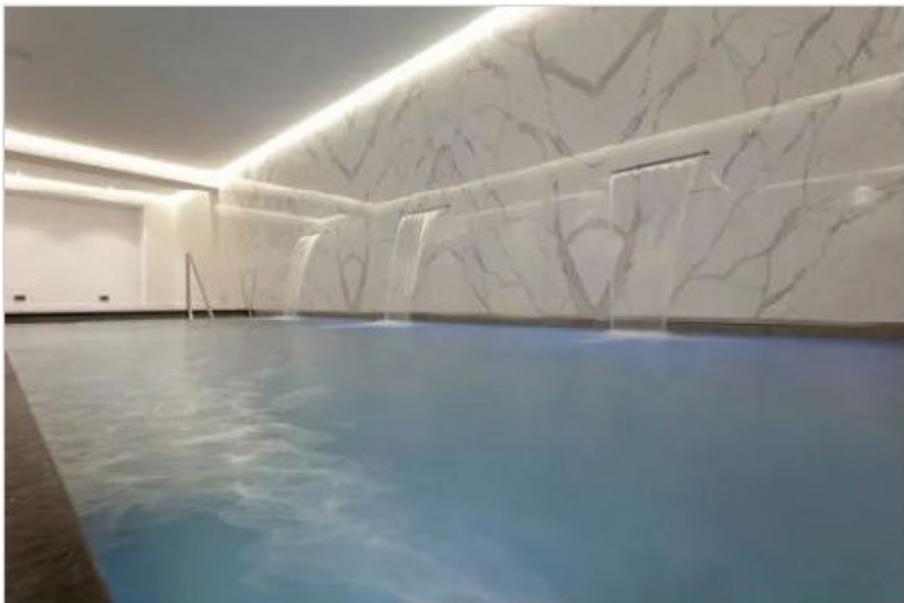
26 July 2022



ITALY

archiportale.it

26 July 2022



ITALY

archiportale.it

26 July 2022





IRIS
CERAMICA
GROUP

60

SIXTY YEARS
OF SURFACES AND
ENVIRONMENT



www.granitifiandre.com